

# ANIMONDO

Il gruppo Animondo è formato da giovani animatori volontari che propongono animazioni sui temi della mondialità, sia a livello parrocchiale sia a livello scolastico utilizzando una metodologia di lavoro interattiva. L'utilizzo di strumenti quali i giochi di ruolo, le immagini e i video, consente ai ragazzi di sentirsi chiamati in causa in prima persona e sviluppare un pensiero critico sul tema affrontato.

Per informazioni, richieste o per prenotare una animazione: 02.76037.241- animondo@caritasambrosiana.it

## SE RACCOGLIAMO DI PIÙ

Nel caso in cui la raccolta fondi di Avvento superasse l'obiettivo stabilito per sostenere i progetti proposti con i soldi in eccedenza sosterranno questi altri progetti di cooperazione internazionale:

- Sostegno ai fidei donum della Diocesi di Milano - € 30.000
- Progetto Ospedale Italiano - Damasco - Siria - € 7500
- Progetto Diventare grandi: un aiuto alle ragazze in difficoltà - Chisinau - Moldova - € 8000
- Progetto Organizzazione e partecipazione comunitaria a Nueva Vida - Nicaragua - € 5000
- Progetto Rifacciamo i tetti al Mercy Hospital - Abak - Nigeria - € 7000
- Micro n° 13p/17 Arredamento scuola femminile - BURKINA FASO - FADA N'GOURMA - € 3.500
- Micro n° 14p/17 Creazione di un centro di apicoltura - BURKINA FASO - DEDOUGOU - € 3.000
- Micro n° 16p/17 Acquisto generatore elettrico per seminario diocesano - INDIA - SATNA - € 4.500
- Micro n° 17p/17 Scuola di falegnameria - LIBANO - JOUNIEH - € 4.000

## COME DONARE

### DONAZIONE DETRAIBILE FISCALMENTE

- sportello Offerenti di Caritas Ambrosiana, Via S. Bernardino 4 - 20122 - Milano (tel. 02.76037.324);
- conto corrente postale n° 13576228, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus.
- conto corrente bancario presso Credito Valtellinese, sede Milano, c/c intestato a Caritas Ambrosiana Onlus; codice IBAN IT17Y0521601631000000000578

### DONAZIONE NON DETRAIBILE FISCALMENTE

- sportello dell'Arcidiocesi di Milano - Ufficio Cassa - Piazza Fontana 2 - 20122 Milano (tel 02-8556.386)
- conto corrente bancario presso Credito Valtellinese IBAN: IT 22 I 05216 01631 000000071601 intestato a: Arcidiocesi di Milano specificando nella causale UFFICIO PASTORALE MISSIONARIA - NOME PROGETTO



Caritas  
Ambrosiana



Arcidiocesi di Milano

# AVVENTO DI CARITÀ 2017

## PROGETTI DI SOLIDARIETÀ E CONDIVISIONE NEL MONDO



Arcidiocesi  
di Milano



Caritas  
Ambrosiana

[www.caritasambrosiana.it](http://www.caritasambrosiana.it)  
[www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)

Per informazioni:  
Caritas Ambrosiana - Telefono: 02.76037.273  
Ufficio diocesano per la Pastorale Missionaria - Telefono: 02.8556.271

# PROGETTI

## SWAZILAND - Torniamo a vivere

**Luogo:** St. Philip Parish – Lubulini (Diocesi di Manzini)

**Destinatari:** Famiglie più deboli della popolazione locale

**Obiettivi generali:** Garantire alle famiglie più in difficoltà condizioni di vita dignitose sotto il profilo igienico-sanitario e abitativo in un'area frequentemente colpita da periodi di siccità; si vuole offrire la disponibilità di acqua e di abitazioni essenziali e sobrie ma igienicamente adeguate.

**Contesto:** Lubulini è una zona rurale dello Swaziland, un piccolo Regno situato nel sud dell'Africa. Come tutta la regione, da tempo è affetta da episodi ciclici di siccità legati ai cambiamenti climatici, che rendono difficile per le comunità locali riuscire a fare scorte di cibo e di acqua. Nonostante gli sforzi degli ultimi anni, gli indicatori mostrano che questa zona è tra le più colpite e povere della Diocesi. Inoltre, questo gravissimo disagio colpisce una popolazione in cui una percentuale molto alta di persone è affetta da HIV. Poiché la maggior parte della gente non ha accesso all'acqua, si creano condizioni particolarmente favorevoli allo sviluppo di malattie di vario genere (respiratorie, intestinali...) soprattutto nella popolazione colpita da HIV. Anche le case della zona sono per lo più capanne, che non offrono una opportuna protezione da eventi climatici sfavorevoli e tanto meno condizioni igieniche sufficienti.

**Interventi:** Essendo l'acqua, insieme ad un alloggio dignitoso, un elemento fondamentale nella cura della salute, il progetto mira a supportare un gruppo di famiglie per costruire una casa bilocale, dotata di una grondaia per la raccolta dell'acqua e un serbatoio da 5.000 litri per lo stoccaggio. L'impatto del progetto sarà dunque sostanziale e di lunga durata, garantendo una maggiore dignità alle famiglie bisognose di Lubulini perché:

- si ridurrebbe l'incidenza di malattie di varia origine;
- migliorerebbe la disponibilità dell'acqua in Lubulini attraverso la promozione della raccolta dell'acqua anche in vista di periodi di siccità;
- si ridurrebbero i costi dell'acqua che nei periodi di siccità viene venduta a prezzi molto alti e difficilmente accessibili alle famiglie più povere;
- migliorerebbero le condizioni di alloggio.

**Importo progetto: 20.000 euro**



## GEORGIA - Casa della speranza

**Luogo:** Batumi (diocesi di Tbilisi)

**Destinatari:** Adulti senza dimora

**Obiettivi generali:** Nella città di Batumi, il primo intervento della Caritas Georgia fu la preparazione di ambienti per persone con problemi sanitari e psicologici che non avevano un posto dove poter dormire. Per loro è stata creata una casa d'accoglienza con posti letto per 26/30 persone. Nel 2005 viene creato un nuovo rifugio, soprattutto per persone con problemi di emarginazione e di alcolismo, dove non viene dato solo un tetto per dormire, ma anche l'occasione di una riabilitazione attraverso il lavoro. In totale ci sono circa 30 posti.

**Contesto:** L'Adjara è una regione autonoma della Georgia, situata nella parte sud-occidentale del paese. Si trova a circa 400 km dalla capitale Tbilisi. Montana e boschiva, l'Adjara possiede buona terra per la coltivazione del tea, agrumi e tabacco ed ha molte stazioni termali. Il progetto si sviluppa nella città di Batumi, capoluogo della regione e importante scalo commerciale. L'agricoltura era feconda grazie alla produzione ed esportazione degli agrumi, purtroppo il lato industriale, dopo la caduta del comunismo, è stato completamente abbandonato facendo precipitare la regione in un'estrema povertà. Oggi sia gli uomini che le donne sono costretti ad emigrare in Turchia o in Europa.

**Interventi:** La Casa della Speranza non è solo una casa d'accoglienza: è un luogo dove la persona viene responsabilizzata, viene inclusa socialmente tentando di recuperare relazioni sociali perdute. La proposta di rientro in società viene personalizzata, cercando un lavoro adatto alla singola persona, cercando il recupero delle relazioni familiari perdute, reinserendosi in un contesto protetto. Concretamente la struttura ad oggi sta accogliendo 6 persone ed è gestita da un solo coordinatore, aiutato da un operatore volontario. Per poter aumentare i numeri dell'ospitalità è necessario il vostro aiuto che si concretizzerà in corsi di formazione e mantenimento effettivo di operatori ed ospiti.

**Importo progetto: 20.000 euro**

## ZAMBIA - Costruzione di un centro polifunzionale

**Luogo:** St. Stephen in Situmbeko (Diocesi di Lusaka)

**Destinatari:** Ragazzi e giovani della parrocchia

**Obiettivi generali:** Per i ragazzi e i giovani in questa zona rurale le prospettive sono ben poche, spesso la loro realtà nasconde problemi e disagi (matrimoni in età minorile, alcolismo ecc.). L'équipe diocesana pensa sia importante dedicare tempo alla formazione di leaders che con l'aiuto di corsi di formazione possano far crescere sia nel cammino di fede che in una eventuale futura professione.

**Contesto:** La parrocchia di Situmbeko si trova a circa 60 km dalla capitale Lusaka, in area rurale. St. Stephen è una nuova parrocchia dove sono presenti catechisti e incaricati per la liturgia della Parola. In questa zona i servizi per le famiglie sono scarsi e rari, le relazioni sociali e le possibilità di incontro non sono sempre facili. Soprattutto i bambini e i ragazzi percorrono a piedi anche 5-6 km per andare a scuola e l'educazione primaria è l'unica a cui possono ambire. In parrocchia quindi pensano sia urgente una cura pastorale adeguata per due cose: curare il cammino di ragazzi e giovani e formare leaders e catechisti.

**Interventi:** Per poter lavorare bene in questi due ambiti c'è bisogno di strutture per radunare i ragazzi. La gente vorrebbe partecipare attivamente a questi corsi ma le difficoltà logistiche rendono le cose difficili. La gente non si sposta in macchina ma a piedi o al massimo in bicicletta e la cosa diventa complessa visto che le persone abitano in un raggio di 15-20 km. È necessario migliorare le strutture già esistenti della parrocchia. Si vorrebbe edificare 4 aule che possano diventare: luogo per la catechesi, per doposcuola e momenti aggregativi, ritrovi per workshops, ecc. Queste strutture verranno messe a disposizione anche per altre attività diocesane.

**Importo progetto: 20.000 euro**